

# Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

## Fatturato industriale meglio di un anno fa Però sta rallentando

**La congiuntura.** I dati dell'Ufficio studi di Confindustria mostrano una frenata nel secondo semestre Ma sul 2018 gli indici restano positivi, anche nel lavoro

LECCO - SONDRIO

**MARIA G. DELLA VECCHIA**

Con un secondo semestre del 2019 in crescita rispetto allo stesso periodo del 2018, ma in calo nel confronto con il periodo gennaio-giugno, l'industria manifatturiera di Lecco e di Sondrio vive in pieno la flessione produttiva generale che in questi giorni ci viene riferita anche dai dati Istat nazionali e da quelli europei di Eurostar.

Secondo i nuovi dati che arrivano dall'Osservatorio congiunturale di Confindustria, i risultati congiunti delle due province di Lecco e di Sondrio mostrano che nel periodo luglio-dicembre 2019 rispetto allo stesso semestre del 2018 la domanda è cresciuta del 2,6%, l'attività produttiva è cresciuta seppure solo dello 0,5% e i fatturati hanno guadagnato lo 0,3%.

Segno negativo invece su tutti e tre gli indicatori se si fa il confronto fra il secondo e il primo semestre 2019: in questo caso domanda, attività produt-

**Il presidente Lorenzo Riva «Siamo ancora in salute e competitivi»**

tiva e fatturati perdono rispettivamente l'1,9%, il 2,6% e l'1,9%.

I risultati sono dunque al di sotto delle attese, visto che per la domanda si stimava una crescita dello 0,9% e per i fatturati dell'1,2%.

Il dato sulla capacità produttiva per le due province spiega che questa nel secondo semestre 2018 si è attestata al 78,2%, mentre l'attività che le aziende non realizzano internamente, affidandola all'indotto principalmente italiano, aggiunge alla produzione una quota del 7,3%.

**«Siamo competitivi»**

«La fase di rallentamento congiunturale, della quale avevamo già avuto prove nel corso del 2019, è purtroppo evidentemente confermata - commenta il presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, Lorenzo Riva. I dati dell'Osservatorio, anche ove si fa riferimento a giudizi qualitativi e non si esprimono quindi entità numeriche, ci confermano ciò che già sapevamo: il secondo semestre dello scorso anno ha segnato risultati sotto le aspettative. Ciò nonostante, il nostro tessuto manifatturiero si dimostra ancora sano e competitivo, sia in Italia sia all'estero».

A risultare «stabile, e con alcuni segnali di crescita», osserva Riva, è il mercato del lavoro.

In proposito i numeri spiegano che quasi due terzi (65,3%) delle aziende del campione considerato su Lecco e Sondrio conserva i livelli occupazionali, mentre il 22,1% delle aziende segnala un aumento, a fronte del 12,6% che indica una diminuzione.

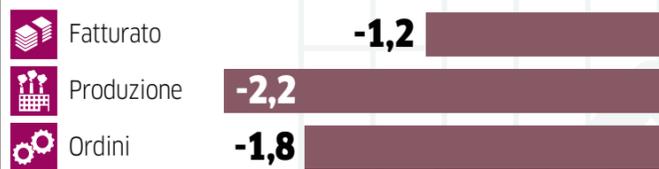
**L'occupazione migliora**

«In uno scenario dai toni non certo positivi, ancora una volta spicca la tenuta dell'occupazione - evidenzia il direttore generale di Confindustria Lecco e Sondrio, Giulio Sirtori - a testimoniare la buona salute del tessuto produttivo delle nostre province. Paradossalmente, uno dei maggiori elementi di preoccupazione segnalato ormai quotidianamente da parte dei nostri associati è la difficoltà nel trovare persone con competenze adeguate alle esigenze aziendali. Parliamo soprattutto di skills di ambito tecnico a vari livelli, evidentemente fondamentali per il successo delle imprese. Per questo stiamo ulteriormente intensificando la nostra attività di sostegno agli Istituti del territorio, e ai laboratori di quelli tecnici e professionali in particolare, ma anche le attività di orientamento dedicate ai giovani, per dare evidenza delle opportunità che offre un manifatturiero sviluppato e competitivo come il nostro».

### L'industria e i territori

LA SITUAZIONE AL II SEMESTRE 2019 (Como, Lecco, Sondrio)

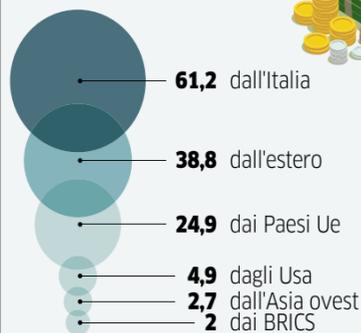
VARIAZIONE PERCENTUALE TRA IL I E IL II SEMESTRE 2019



VARIAZIONE PERCENTUALE TRA IL II SEMESTRE 2018 E IL II SEMESTRE 2019

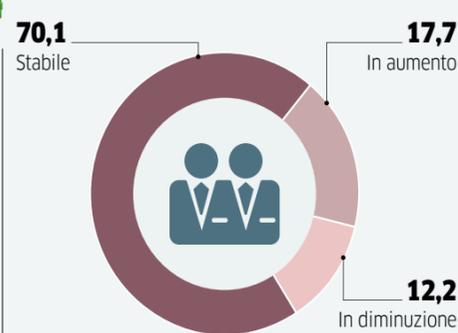


DA DOVE ARRIVA IL FATTURATO (dati in %)



FONTE: Centro Studi Confindustria

SCENARIO OCCUPAZIONALE (% delle imprese)



L'EGO - HUB

### Le previsioni

## Esportazioni a quota 38% Per questo c'è ottimismo

Archiviati i dati negativi della produzione industriale nel 2019, le imprese di Confindustria Lecco e Sondrio guardano con fiducia al primo semestre del 2020 ed esprimono aspettative in crescita. Secondo l'Osservatorio economico di Confindustria ad essere positive sono le attese sui principali indicatori: sulla domanda è prevista una variazione di quasi il 3% (+2,9%) sull'attività produttiva, «in media le imprese leccesi e sondriesi del campione indicano di attendersi un aumento pari al 5,5%». E sul fatturato le previsioni indicano un'aspettativa di crescita al +4,2%. Il quadro complessivo dunque

«lascia inoltre rilevare attese che superano la diminuzione registrata a fine 2019. Tuttavia, non dimentichiamo che lo scenario mondiale muta di giorno in giorno fra turbolenze dei mercati e guerre commerciali, alle quali si aggiunge la "crisi Coronavirus": la dimensione delle sue reali ricadute non è al momento calcolabile, ma stante i rapporti delle nostre economie con la Cina non possiamo non essere preoccupati anche per questo fattore», commenta il presidente Lorenzo Riva. L'estero resta la grande risorsa per le aziende locali che, a Lecco e Sondrio, si confermano molto attive sui mercati inter-

nazionali, con una quota media di export pari al 38% del fatturato totale registrata nel secondo semestre del 2019. I principali mercati di destinazione sono quelli dell'Europa Occidentale, dove si realizza il 19,2% del fatturato. Seguo l'Est Europa per il 5,1% del fatturato, gli Stati Uniti (4,8%), l'Asia Occidentale (2,4%), i Brics (1,9%) e l'America Centro meridionale (1,6%). «I giudizi formulati riguardo l'andamento delle vendite negli ultimi tre mesi del 2019 - spiega una nota dell'Osservatorio - tracciano un quadro differenziato in base al mercato geografico considerato. Nonostante l'indicazione prevalente sia quella di stabilità su entrambi i fronti, a livello domestico i giudizi risultano più bilanciati mentre per l'export le indicazioni di riduzione risultano più diffuse rispetto a quelle di aumento». M.DEL.

## Integrativo aziendale Piaggio Sì anche alla Moto Guzzi

### Contratti

Approvato dai lavoratori di Pontedera (Piaggio), Mandello (Moto Guzzi), Scorzé e Noale (Aprilia).

Su 3.146 aventi diritto, hanno votato in 2.227 persone, pari al 71% del totale. In alcuni siti produttivi ha votato la quasi totalità degli aventi diritto al voto. Il precedente contratto aziendale di Piaggio

era stato siglato oltre 10 anni fa, e questo è il primo che coinvolge tutte le unità produttive di Piaggio in Italia. A Mandello la votazione ha interessato circa 120 persone.

Il Contratto aziendale di secondo livello di Piaggio recepisce quanto già previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del settore metalmeccanico, per quanto riguarda il sistema di relazioni industriali e include diversi

aspetti migliorativi.

In particolare il premio di risultato aumenterà, e nel mese di aprile verrà erogata una quota di 400 euro, grazie a una quota una tantum e ratei su acconti di febbraio e marzo.

Saranno inoltre aumentati gli acconti: dai 100 euro mensili attuali, si passerà a 120 il primo anno (+20%), 140 il secondo (+40%) e 155 euro per il terzo anno (+55%);

Grazie alla nuova legisla-



La linea di montaggio della V85

zione fiscale, gli acconti netti in busta-paga (attualmente pari a 762 euro, aumentano a 1.401 per il 2020, a 1.368 per il 2021 e a 1.515 per il 2022;

Il valore massimo del premio, complessivamente sarà di 3.000 euro (pari ad un valore netto di 2.443);

Infine, il premio di risultato sarà erogato a tutti i lavoratori, anche quelli con tipologie contrattuali diverse dal tempo indeterminato.

Novità anche in materia di occupazione con la copertura del 75% delle uscite volontarie (e comunque entro il 31 dicembre 2021). I 65 part-time verticali di Pontedera saranno convertiti in full-time. Dal 2009 ad oggi, grazie agli accor-

di sigliati in passato, sono stati stabilizzati circa 460 dipendenti.

Cambia anche l'accesso al part time. Quello orizzontale verrà concesso minimo per un anno, con proroghe semestrali per rispondere meglio alle esigenze dei dipendenti;

- il part-time orizzontale nelle aree impiegate avrà una flessibilità d'ingresso da 5 a 15 minuti;

- il permesso di recupero passerà da 6 a 8 ore, con durata minima di 30 minuti e massima di 2 ore e recuperi mensile;

- verrà sperimentato l'orario d'ingresso flessibile nelle aree operaie non collegate direttamente alla produzione.

R. Eco.

# Imprese artigiane del metalmeccanico Contratto sul tavolo

**Sindacato.** Presentata la richiesta della Cgil  
Proposta una busta-paga più pesante dell'8%  
E poi l'accesso a welfare e salute integrativi

LECCO  
**CHRISTIAN DOZIO**

È tempo di rinnovo del contratto, per gli artigiani del metalmeccanico. Un rinnovo per il quale, approntata la piattaforma con una serie di assemblee anche in provincia di Lecco, è pronto l'avvio della trattativa.

Si tratta ovviamente di un momento importante per le migliaia di lavoratori lecchesi del comparto metalmeccanico a libro paga delle aziende artigiane, le cui richieste sono state messe nere su bianco e verranno discusse sui tavoli nazionali con l'obiettivo di ottenere progressi non solo come salario ma anche sotto il profilo del riconoscimento di altri diritti. Ad esempio, quello di ammalarsi per meno di otto giorni: al momento, infatti, se la malattia non dura tanto, i primi tre giorni non vengono retribuiti.

**Ad alta densità**

«È un rinnovo importante perché i numeri sono ampi - ha commentato Francesca Seghezzi, della segreteria Cgil di

Lecco -. Parliamo, per il Lecchese, di 5/6mila addetti; del resto, in Italia il nostro è uno dei territori con la più alta presenza nel comparto artigiano meccanico. Il Contratto nazionale è quello che ridistribuisce il reddito e mette in tasca ai lavoratori un aumento salariale».

Del resto, sugli stipendi pesa ancora la difficile congiuntura vissuta dall'economia negli anni scorsi. «In questi dieci anni la crisi è passata e ha at-

**La "piattaforma" riguarda circa seimila lavoratori fra Lecco e provincia**

**Rivendicazioni salariali giustificate dal lungo stop dovuto alla crisi**

traversato il settore metalmeccanico e artigiano in maniera molto pesante. Sentiamo ancora, sul territorio, strascichi di queste difficoltà: le aziende che non sono state in grado di aggiornarsi stanno pagando molto duramente. Il contratto è un modo per provare a rialzare i livelli salariali dei lavoratori».

**Scarsa penetrazione**

Non è sempre facile, però, avere un confronto con i dipendenti delle imprese artigiane. «È ancora difficile per i sindacati entrare nelle piccole aziende, che sono culturalmente complicate da sindacalizzare. Parliamo di realtà artigiane, per cui i numeri sono abbastanza ristretti e sul territorio ce ne sono veramente tante, cosa che rende complicato raggiungere tutti i lavoratori», ha concluso Seghezzi.

A illustrare i contenuti principali della piattaforma è stato invece Giancarlo Lupinu, dello Sportello artigiani della Cgil. In primo luogo, si chiede l'applicazione di un aumento salariale con la per-



Il contratto degli artigiani del metalmeccanico è scaduto dal 2018. La Cgil ha presentato la piattaforma

tuale massima prevista, pari all'8%. Questo aumento dovrà decorrere dallo scorso 1 gennaio e restare in vigore fino a tutto il 2022. A questo ritocco dovrà essere affiancato un riconoscimento economico una tantum per compensare il 2019, essendo il contratto scaduto nel 2018.

Ammonta all'8% anche l'aumento richiesto per quanto riguarda l'indennità di retribuità, mentre sul piatto è

stata messa nuovamente la necessità di azzerare la "franchigia" di tre giorni alle assenze per malattia, perché anche le assenze inferiori agli otto giorni consecutivi vengano retribuite (cosa che ora non accade).

Tra gli elementi della piattaforma anche i congedi per maternità e paternità: si chiede che l'azienda integri quanto riconosciuto dall'Inps al genitore perché, specie nel peri-

odo della facoltativa, possa percepire una retribuzione piena.

In discussione anche il welfare, che con le imprese artigiane non si riesce a contrattualizzare a livello aziendale. Si propone quindi una implementazione con la possibilità di realizzarle di livello regionale, prevedendo un elemento economico perequativo di 250 euro per i dipendenti che non possano usufruirne.

## Mutui e sanità, quello che non tutti i lavoratori sanno

Contributi per il mutuo sulla prima casa, ma anche per l'acquisto di lenti da vista; risorse per pagare la retta dell'asilo nido, piuttosto che borse di studio, fino a rimborsi per interventi chirurgici. Gli enti bilaterali rappresentano un prezioso sostegno per i lavoratori artigiani, ma in tantissimi, a Lecco, non ne conoscono le opportunità.

«I lavoratori interessati sono tanti, nel Lecchese: si parla di migliaia di persone che hanno possibilità importanti, frutto della contrattazione di questi anni, ma non lo sanno - afferma

Giancarlo Lupinu, dello sportello artigiani Cgil -. Questi cittadini possono chiedere prestazioni sanitarie, sociali e contributi di vario genere: il potenziale è molto alto, ma nel concreto questa strada è veramente poco battuta. E noi incontriamo grosse difficoltà nel raggiungere i lavoratori artigiani e organizzare assemblee nelle aziende artigiane, che vedono i sindacati come il soggetto che va a mettere il dipendente contro il datore di lavoro. Ma non è affatto così: vogliamo solo informare i lavoratori». Tanto più che il versamen-

to (si parla di 22 euro al mese per ciascun dipendente a tempo indeterminato) è obbligatorio per le aziende, l'85% delle quali adempie regolarmente. Il restante 15% non paga in parte coscientemente e in parte inconsapevolmente. Le opportunità e le novità, si diceva, sono estremamente interessanti. Qualche esempio: l'intervento chirurgico ambulatoriale passa da 300 a 500 euro, mentre la fisioterapia oltre che da infortunio sarà anche per grave evento morboso o malattia e salirà da 400 a 500 euro.



Francesca Seghezzi e Giancarlo Lupinu della Cgil Lecco MENEGAZZO

Aumenta anche il contributo per l'apparecchio per i denti (da 400 a 500 euro), mentre sono stati inseriti gli interventi chirurgici odontoiatrici extra ricovero fino a 3.000 euro. Le cure dentarie da infortunio raddoppiano (da 500 a 1.000 euro), mentre l'indennità per figli disabili passa da 1.200 a 1.500 euro. Ritocco anche al "pacchetto maternità", da 400 a 600 euro.

Novità importante anche in relazione ai congiunti: le prestazioni riferite ai genitori saranno disponibili anche per i suoceri. Quindi, l'indennità in Rsa (1.400 euro, contro i precedenti 1.000) e l'assistenza domiciliare (1.200, prima erano 1.000 euro).

C. Doz.

## Giovani imprenditori Api alle prese con i cambiamenti

**Apilab**

Sarà Laura Protasoni, managing partner di HC srl l'ospite dell'incontro della business school

È in programma per mercoledì, 19 febbraio, il secondo appuntamento di "Api-Lab", la business school laboratoriale promossa dal Gruppo Giovani imprenditori dell'associazione di via Pergola.

L'incontro, in programma dalle 13.30 alle 17.30 nella sede di Api Lecco, vuole rispondere a questa domanda: in che modo aiutare giovani imprenditori, spesso eredi di successi familiari, a non retrocedere verso il futuro, ma a guardare il passato come una base da cui ripartire per costruire il proprio successo?

«Come nel precedente appuntamento il pomeriggio vuole essere un tavolo di con-

fronto tra imprenditori unen-dati, grazie alla presenza di un esperto, nozioni teoriche a case history con esercizi pratici - ha dichiarato Laura Silipigni, presidente dei Giovani Api Lecco -. In particolare nel prossimo incontro ogni partecipante porterà in relazione sinergica e progettuale gli elementi distintivi e i successi della propria Impresa con la propria visione progettuale sul futuro».

La relatrice dell'incontro sa-

rà invece Laura Protasoni Managing Partner di HC Srl. «Coinvolgeremo gli imprenditori parlando di futuro, di come approcciarlo nel modo corretto - ha aggiunto -. Il cambiamento spaventa sempre un po', certo, ma è necessario per evolvere e migliorarsi sia come persone, sia come giovani imprenditori. Insieme cercheremo proprio di capire come 'impossessarsi del cambiamento' imparando a gestire paure e dubbi attraverso il governo delle emozioni, il pensiero lucido e un approccio "open mind"».

Per informazioni e adesioni contattare la segreteria del Gruppo Giovani Imprenditori di Api allo 0341.282822.

C. Doz.

## Dati, analytics e Google alla casa dell'economia

**Lecco**

Dati-Analytics: cosa sono e come utilizzarli". È l'argomento che si approfondirà giovedì 27 febbraio alla Casa dell'economia di Lecco. Si tratta di una serie di iniziative dedicate a strumenti e metodologie per l'analisi del traffico web. Durante la mattinata (dalle 10 alle 13) si apprenderà come orientarsi nell'universo dei dati e come analizzarli per conoscere meglio il proprio pubblico, confrontare le prestazioni dei diver-

si strumenti e prendere decisioni strategiche per il proprio business. Infine si approfondirà Google Analytics, per conoscere i diversi rapporti, comprendere il comportamento degli utenti, leggere i dati relativi a traffico e KPI, creare dashboard e obiettivi personalizzati. A seguire, dalle 14.30 alle 16.30 ci si potrà iscrivere al follow-up pratico per sperimentare con i propri pc e tablet i concetti affrontati durante la mattinata. La partecipazione è gratuita, previa registrazione online. C. Doz.

## Circondario

# Crisi Husqvarna, per 15 ex dipendenti Tari sospesa e sconti sulla scuola

**Valmadrera.** I provvedimenti del Comune per i lavoratori disoccupati: 1500 euro di aiuti a testa. La tassa non si pagherà fino a che si troverà un nuovo lavoro, buoni pasto e rette al minimo

VALMADRERA

**PATRIZIA ZUCCHI**

Tra i 40 lavoratori valmadresesi vittime della crisi della Husqvarna, sono 15 ad avere beneficiato delle agevolazioni per i disoccupati, preannunciate dall'amministrazione comunale.

Ne tira le somme il sindaco, **Antonio Rusconi**, che le aveva ideate. «Ora - aggiunge - stiamo ricevendo altri lavoratori in difficoltà, dipendenti di aziende anche molto piccole, che quindi sono anche i meno tutelati, se non altro perché, su queste realtà, non vengono puntati i fondi come su una multinazionale; in Comune, invece, il trattamento vuole essere lo stesso».

**Risparmi per le famiglie**

Mediamente, l'aiuto offerto dal Comune agli ex operai dell'Husqvarna si è tradotto in agevolazioni attorno ai 1.500 euro: «Perlopiù - sottolinea Rusconi - per il Comune si tratta di mancate entrate e, ovviamente, di risparmi di spesa per le famiglie: come avevamo preannunciato, infatti, per i disoccupati l'amministrazione

valuta dilazioni e sgravi»: su tasse, imposte, buoni pasto per i figli che frequentano le scuole in città, rette per i genitori in casa di riposo - caso che non si è verificato finora - e bimbi all'asilo nido, dove la retta varia tra 440 euro e 650 secondo l'orario. «Si tratta - ribadisce il sindaco - di misure distinte dall'aiuto sociale, che consiste nell'erogazione di sussidi ai bisognosi».

Tutti i 15 casi di disoccupati all'attenzione dell'amministrazione, hanno ottenuto subito la rateazione della tassa sui rifiuti: si aggira sui 140 euro l'anno (calcolata su metri quadrati della casa e il numero di persone che vi abitano). «La dilazione - precisa Rusconi - significa che la prima rata verrà pagata quando il capofamiglia troverà lavoro: non c'è una data specifica, proprio perché si tratta di una misura eccezionale per chi lavorava e, all'improvviso, si è ritrovato vittima di una situazione».

**L'Isce dell'anno in corso**

Per la metà dei casi, si aggiungono gli aiuti con scuola e asilo: il buono pasto viene ridotto ri-



Un presidio dei cancelli della Husqvarna di Valmadrera

petto allo scaglione precedentemente di riferimento; per l'asilo nido, il Comune sopperisce a quella che sarebbe, altrimenti, la misura "Nidi gratis" della Regione: «Al di sotto dei 20mila euro di reddito Isee, il servizio oggi è già gratuito: la Regione, però - ricorda Rusconi - considera il conteggio Isee di due anni prima; in Comune invece accettiamo l'Isce corrente: accordiamo, cioè, ai disoccupati vittime di crisi

aziendale una deroga e, coi conteggi relativi alla loro situazione presente, rimoduliamo subito la retta o gli altri contributi. Lo facciamo perché togliersi il pensiero di pagare le tasse o i servizi è un sollievo per le famiglie, mentre altre voci (come, per esempio, l'assicurazione della macchina) non possono essere eliminate. Quando ci si ritrova pressoché di punto in bianco senza lavoro, far quadrare i conti può di-

ventare un'ossessione». Per le ripercussioni sulla tenuta psicologica e delle relazioni familiari, il Comune sta per avviare - da fine marzo - anche un servizio di auto-mutuo aiuto, col progetto "Amalav": un'opportunità per una cinquantina di disoccupati di ogni età e provenienza, che verranno rimossi nella ricerca attiva del lavoro o nell'accesso a strumenti come tirocini formativi e borse lavoro.

**Valmadrera**

## Problemi con l'affitto? Il Comune si fa garante

Quando il lavoro manca, tra i primi pensieri c'è la casa. Gli aiuti del Comune ai disoccupati includono, quindi, «contratti abitativi d'emergenza», come spiega Roberto Fumagalli, responsabile dei Servizi alla persona: «Il Comune può intervenire facendosi garante con la proprietà; con la famiglia affittuaria, viene concordato un "patto", cioè un percorso di sostegno che può prevedere anche l'integrazione dell'affitto, in modo che il padrone di casa sia tutelato e venga assicurata l'abitazione a nuclei in difficoltà che altrimenti, da soli, non potrebbero continuare a pagare, o dare garanzie sufficienti per ottenerla. Questa - precisa Fumagalli - è una soluzione che il Comune di Valmadrera adotta ed è diversa dal contratto abitativo transitorio». Quest'ultimo, di norma, comporta per le proprietà agevolazioni sull'Imu e la Tari, cioè l'imposta municipale e la tassa sui rifiuti, ma dura 18 mesi: perciò, trova difficilmente riscontro nella realtà. «Le condizioni di disoccupazione possono protrarsi anche per anni; dunque - osserva Fumagalli - questo contratto non è uno strumento molto efficace, in quanto i padroni di casa raramente si assumono il rischio, mentre la garanzia del Comune è una soluzione accettata, che l'amministrazione deve valutare caso per caso, con la dovuta attenzione e secondo la disponibilità di alloggi nello specifico momento». P.ZUC

## Sui sei alberi da abbattere De Capitani contro il sindaco

**Olginate**

Il capogruppo della minoranza «Non siamo stati coinvolti e forse si poteva fare di più per provare a salvarli»

«I cedri sono da abbattere? Noi avremmo provato di tutto per cercare di mantenerli». **Riccardo De Capitani**, capogruppo della lista di opposizione "Insieme per cambiare", commenta così la decisione annunciata dal sindaco **Marco Passoni** di procedere con l'abbattimento dei sei giganteschi cedri dell'Himalaya che da diversi decenni, sventano nel parco dell'ex municipio. Un intervento deciso dall'amministrazione sulla base di uno studio effettuato da un agronomo che ha censito e valutato ogni albero del patrimonio comunale e con il parere pure della Soprintendenza ai beni ambientali, per motivi di sicurezza. Quegli alberi alti fino a 20 metri, rappresentano un pericolo imminente per il poco spazio che hanno per crescere, per la vicinanza alla strada e alla recinzione. E perché c'è un precedente: nell'ottobre del 2018 un solo ramo aveva danneggiato un'auto e ferito la sua occupante, mandandola all'ospedale.



I sei cedri che saranno abbattuti a fine mese

Il taglio è previsto per le giornate di venerdì 28 e sabato 29 e del primo marzo. Sarà necessario chiudere via Redaelli dall'incrocio con via Gueglia e fino all'imbocco del ponte Vittorio Emanuele III. Vietato anche il transito pedonale, in quelle date. Ma per anticipare le polemiche, come quelle che si sono scatenate a Malgrate per il taglio dei pini del lungolago, la giunta ha indetto un'assemblea pubblica per lunedì 24 alle 20.45 in sala consiliare, con l'agronomo **Elia Galbusera**.

Ma la polemica sta già montando. Come afferma De Capitani: «La cosa grave di questa vi-

ceda, innanzitutto è che siamo stati informati di questo taglio, soltanto giovedì, quando ho chiesto al sindaco informazioni sulla potatura degli alberi nel parcheggio dell'oratorio. Non una commissione, non un incontro per discuterne insieme. È il solito metodo di lavoro di questa amministrazione che non ci coinvolge né ci chiede collaborazione. L'unica volta che si è parlato di un piano per la gestione del verde, è stato a novembre. Di fronte alla relazione di un agronomo, c'è poco da dire, ma fossimo stati al posto di questa giunta avremmo fatto il possibile per salvarli». B. Ber.

## A fuoco alcuni bancali in un portone del centro

**Olginate**

Sul posto i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Si indaga sulle possibili cause del rogo

Sono da chiarire le cause dell'incendio scoppiato nel pomeriggio di ieri in centro, in via Sant'Agnesa. Le fiamme si sono sviluppate nell'antro di un edificio che ospita abitazioni e attività commerciali.

Subito qualcuno tra residenti



Il portone dove c'è stato il rogo

o passanti ha provveduto a lanciare l'allarme e sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Lecco, ma anche i Carabinieri della stazione di Olginate. I pompieri sono riusciti a spegnere velocemente le fiamme ed è emerso che a bruciare sono stati dei bancali davanti a un locale vuoto, da molto tempo. L'incendio ha anche danneggiato la vetrina del quel locale.

Non si conoscono le cause del rogo, ma tutte le ipotesi restano aperte perché si è trattato sicuramente di un incendio sospetto, avvenuto tra l'altro in un punto in cui si era già verificato un episodio simile. Un aiuto alle indagini arriverà dalla telecamera di videosorveglianza. B. Ber.

## «Una barella speciale Ora la missione in Cina»

**Valgrehentino**

È stata certificata grazie al supporto della società O-Qas che ha sede in via San Carlo

È stata certificata dalla "O-Qas srl" con sede operativa in via San Carlo, la barella per il biocontenimento usata per riportare in Italia, lo studente italiano bloccato per giorni a Wuhan in Cina, nel città da cui è partita l'epi-

demia causata dal coronavirus.

La società creata dall'ingegnere **Ivan Muzio** e con il figlio e collega **Paolo** e con il supporto della figlia **Arianna** ha portato l'azienda Omp engineering di Vicenza, che ha creato la speciale barella, ad ottenere la certificazione Iso 13485 fondamentale per qualsiasi presidio medico.

Come spiega Ivan Muzio: «Si tratta di una barella che per l'epidemia di ebola prima e

ora per il coronavirus, si sta rivelando davvero preziosa. È stata ideata e realizzata dalla "Omp engineering" di Vicenza con la certificazione che è stata fondamentale, è stata acquistata per la sua utilità, dall'esercito danese, da stati del nord Europa, dalle forze armate giapponesi, per fare alcuni esempi. È una barella che presenta numerosi vantaggi quando si opera in situazioni di grave emergenza. Ora ci è stato comunicato che è stata usata per il nostro giovane connazionale, che attendeva da giorni di poter rientrare in Italia ed essere sottoposto alle cure sanitarie».

B. Ber.

## **Mercoledì l'assemblea davanti all'ingresso dell'ospedale**

### **“Il valore del nuovo appalto molto vicino all'importo del precedente”**

LECCO - A seguito dell'assemblea di protesta all'ingresso dell'ospedale delle lavoratrici delle pulizie andata in scena lo **scorso 12 febbraio**, ecco la risposta dell'**Asst di Lecco**.

**“[Con riferimento agli articoli di stampa pubblicati](#), si comunica che si sono concluse le trattative per negoziare le attività aggiuntive/integrative rispetto a quanto previsto dalla **Convenzione della Centrale Acquisti Regionale** (ARIA S.p.A.), nonché le verifiche sull'Anagrafe Planimetrica di tutti i presidi dell'Asst.**

Per chiarezza, si informa che le attività integrative riguardano diverse tipologie di prestazioni e sono state via via approvate nel tempo sin dal mese di novembre 2019 (ad esempio la 'logistica sanitaria' e la 'logistica di supporto alle attività di magazzino' il 27.11.2019) concludendosi il 6 febbraio 2020 (ore aggiuntive per le prestazioni di pulizia presso i Blocchi Operatori).

Si fa notare, inoltre, che con tutte le integrazioni approvate il valore economico del nuovo appalto si è avvicinato molto all'importo del precedente contratto. L'appalto ha natura di servizio e non di somministrazione di lavoro (lavoro interinale). Di conseguenza spetta alla Direzione Dussmann Service S.r.l., nell'ottica della propria organizzazione, applicare il contratto di lavoro sui propri dipendenti in relazione alle prestazioni previste nell'appalto. Infine non risulta alcuna richiesta di utilizzo di sale riunioni interne all'ASST per ospitare l'assemblea sindacale”.

## **Moto Guzzi, voto sull'accordo aziendale nel Gruppo Piaggio**

### **I lavoratori approvano l'ipotesi di accordo presentata dai sindacati**

LECCO - Nella giornata di giovedì si sono svolte le votazioni dei lavoratori e delle lavoratrici di Moto Guzzi per approvare l'ipotesi d'accordo aziendale del Gruppo Piaggio. Alla votazione hanno partecipato 75 lavoratori e lavoratrici su 94 presenti e 72 hanno votato a favore della proposta presentata dal coordinamento delle Rsu del gruppo Piaggio e da Fim e Fiom.

Questo risultato si sommerà con i risultati dei siti di Pontedera, Scorze' e Noale dove le votazioni si concluderanno nella giornata odierna.

"Riteniamo come organizzazioni sindacali - spiegano gli stessi referenti di Fim e Fiom - molto importante il dato referendario che rilancia, una volta approvata l'ipotesi d'accordo, non solo i sistemi premianti, ma anche la partecipazione attiva dei lavoratori e delle lavoratrici all'interno delle fabbriche con nuove e importanti forme di relazioni sindacali".

## Lecco: la CISL denuncia gravi carenze di organico in carcere

---

 [leccoonline.com/articolo.php](https://leccoonline.com/articolo.php)

February 14,  
2020

Ci sono gravi carenze di personale alla Casa Circondariale di Lecco. E' quanto denuncia **Matteo Zizza, il Segretario Generale Territoriale della FNS CISL Monza Brianza Lecco**, in una sua lettera inviata al Provveditorato Generale per la Lombardia, l'organo periferico di livello dirigenziale generale del Ministero della giustizia. In particolare, Zizza evidenzia la mancanza di personale per quanto concerne le qualifiche di funzionario contabile e pedagogico. «Attualmente - scrive Zizza - sono presenti : n.1 funzionario contabile su 2 previsti in pianta organica e n. 3 funzionari mentre dei 3 funzionari giuridici pedagogici previsti in servizio nessuno è presente, con notevoli problemi nella gestione della popolazione detenuta. Da ciò deriva che solo sul personale di Polizia Penitenziaria gravano tutte le problematiche che sono connaturate alla gestione delle persone detenute con evidenti ricadute in termini di aggravio di lavoro e di stress lavorativo».



Rita Pavan e Matteo Zizza

Il segretario della FNS CISL sottolinea, poi, l'evidente stato di disagio di chi lavora all'interno della Casa Circondariale di Lecco: «E' di tutta evidenza quanto possa essere il contesto di sofferenza e disagio in cui operano i Poliziotti Penitenziari della Casa Circondariale di Lecco, un manipolo di uomini e donne chiamati ad assolvere ai propri doveri ben oltre lo stretto "dovuto" e ciò solo grazie all'alto senso di responsabilità che consente all'Amministrazione Penitenziaria tutta assolvere alla propria mission. Alla luce delle suesposte considerazioni questa O.S. ritiene che sia superato il livello di carico di lavoro tollerabile, stante la perdurante condizione di emergenza che è foriero di un livello critico di stress da lavoro correlato, tale da rendere intollerabile ogni ulteriore indugio da parte dell'Amministrazione nel porre un rimedio serio e strutturale alla consolidata ed oggettiva carenza d'organico del personale della Casa Circondariale di Lecco». A sostegno di tutto questo è intervenuta anche **Rita Pavan, segretaria generale della Cisl Monza Brianza Lecco**, che in una lettera inviata al Provveditorato, ha voluto sottolineare le ragioni di chi lavora con grandi difficoltà nella Casa Circondariale lecchese. Rita Pavan ha voluto ribadire la gravità dell'assenza di figure professionali di rilievo: «Queste figure svolgono compiti importanti e delicati, e non Le sfuggirà il fatto che la loro assenza o forte ridimensionamento, non solo finisce con il gravare ulteriormente il carico

di lavoro del personale di Polizia Penitenziaria, ma mette a rischio il proficuo svolgimento delle attività nella Casa Circondariale, con i detenuti, con le loro famiglie e con le Istituzioni con le quali il carcere deve relazionarsi. Certa che vorrà prendere a cuore la situazione venutasi a creare a Lecco, siamo a richiederLe un intervento urgente presso i livelli preposti (PRAP di Milano e DAP di Roma), per gli interventi auspicati».



© [www.leccoonline.com](http://www.leccoonline.com) - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

## Mandello, Moto Guzzi: con la Piaggio un accordo 'unitario'

 [leccoonline.com/articolo.php](https://leccoonline.com/articolo.php)

February 14,  
2020

Nuove commissioni interne, premio di produzione fino a 3mila euro in un anno e l'applicazione di normative anti violenza di genere. E' risultato "storico" quello ottenuto dai sindacati del metalmeccanico che per oltre due anni hanno condotto le trattative con il Gruppo Piaggio. Per la prima volta per i quasi 6mila lavoratori dei quattro i siti produttivi, tra cui quello a marchio Moto Guzzi in via Parodi a Mandello che ne conta un centinaio, saranno applicati a tutti le stesse condizioni. E' quanto stabilisce il nuovo accordo aziendale siglato con l'azienda e votato dalla maggioranza dei lavoratori. A Mandello si sono detti favorevoli 72 dei 75 dipendenti che hanno espresso il loro voto in assemblea. "E' un passaggio molto importante - ha commentato Rino Maisto della FIOM Cgil di Lecco - Prima d'ora ogni stabilimento aveva il suo accordo con l'azienda. Dopo due anni di trattative siamo riusciti ad ottenere un accordo congiunto, all'interno del quale sono stati inseriti aspetti a tutela dei lavoratori decisamente rilevanti".



Lo stabilimento di via Parodi a Mandello

In ognuno dei siti produttivi - Pontedera, Scorzè, Noale e appunto Mandello - saranno attivate commissioni interne che spazieranno da argomenti come la sicurezza e l'organizzazione degli orari di lavoro. I premi di produzione, ha proseguito Maisto, saranno bilanciati secondo indici produttivi e partiranno da un minimo di 1.100 euro per quest'anno e 1.200 euro per l'anno prossimo fino ad un massimo di 3mila euro.

"Riteniamo come organizzazioni sindacali molto importante il dato referendario che rilancia, una volta approvata l'ipotesi d'accordo, non solo i sistemi premianti, ma anche la partecipazione attiva dei lavoratori e delle lavoratrici all'interno delle fabbriche con nuove e importanti forme di relazioni sindacali" aggiunge infine con il collega Lorenzo Ballerini della FIM Cisl Monza Brianza Lecco.

A.S.

© [www.leccoonline.com](http://www.leccoonline.com) - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)

**R**esegoneonline.it

Notiziario della provincia di Lecco

[Chi siamo](#) | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) | 



[HOME](#)

[POLITICA](#)

[ECONOMIA](#)

[CRONACA](#)

[CULTURA](#)

[SPORT](#)

[TURISMO](#)

[MILANO](#)

[ALTRO](#) ▼

Lecco, 14 febbraio 2020 | [ECONOMIA](#)

# L'Asst replica alla protesta dei lavoratori Dussmann

*La direzione: con tutte le integrazioni approvate il valore economico del nuovo appalto si è avvicinato molto all'importo del precedente contratto.*

14 febbraio 2020

[santi Cirillo e Metodio](#)



CERCA





Con riferimento agli [articoli di stampa pubblicati](#), si comunica che si sono concluse le trattative per negoziare le attività aggiuntive/integrative rispetto a quanto previsto dalla Convenzione della Centrale Acquisti Regionale (ARIA S.p.A.), nonché le verifiche sull'Anagrafe Planimetrica di tutti i presidi dell'ASST.

Per chiarezza, si informa che le attività integrative riguardano diverse tipologie di prestazioni e sono state via via approvate nel tempo sin dal mese di novembre 2019 (ad esempio la "logistica sanitaria" e la "logistica di supporto alle attività di magazzino" il 27.11.2019) concludendosi il 6 febbraio 2020 (ore aggiuntive per le prestazioni di pulizia presso i Blocchi Operatori).

Si fa notare, inoltre, che con tutte le integrazioni approvate il valore economico del nuovo appalto si è avvicinato molto all'importo del precedente contratto.

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

 ALPI MEDIA GROUP

Contattaci  
338.3588813

[pubblicita@alpimediagroup.com](mailto:pubblicita@alpimediagroup.com)

L'appalto ha natura di servizio e non di somministrazione di lavoro (lavoro interinale). Di conseguenza spetta alla Direzione Dussmann Service S.r.l., nell'ottica della propria organizzazione, applicare il contratto di lavoro sui propri dipendenti in relazione alle prestazioni previste nell'appalto.

Infine non risulta alcuna richiesta di utilizzo di sale riunioni interne all'ASST per ospitare l'assemblea sindacale.

■

L'Osservatore

## ULTIMI ARTICOLI ►



## *I nostri video*

Video: i Vigili del Fuoco domani l'incendio di Pagnona

[TUTTI I VIDEO ►](#)

## *Articoli più letti*

[CAMMINA CON NOI](#)



**Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla  
vetta del Grignone (Via della Ganda)**

**CAMMINA CON NOI**



**Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa  
Rita, tra la Val Varrone e la Val  
Biandino**

**PROVINCIA**



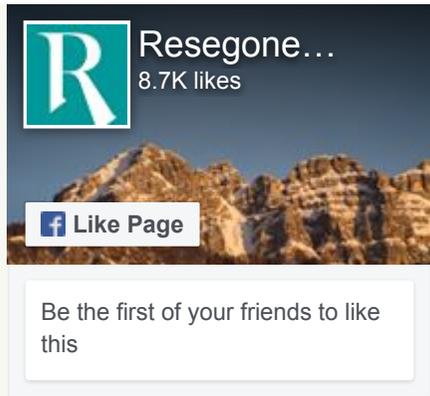
**Un boom di iscrizioni per il centro alberghiero di Casargo**

**CRONACA**



**Crescono i furti in abitazione nel meratese: ecco quando i ladri colpiscono**

***Ritrovaci su Facebook***



### ***Link Utili***

- ▶ **Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza**
- ▶ **La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi**
- ▶ **Webcam dai Piani di Bobbio**
- ▶ **Sali sul Campanile di Lecco**
- ▶ **Comune di Lecco**
- ▶ **Provincia di Lecco**
- ▶ **Info Montagna Sicura**
- ▶ **Ospedali di Lecco**
- ▶ **Decanato di Lecco**
- ▶ **Decanati e Parrocchie**

### ***Alpi Media Group***

- ▶ **Valseriana News**
- ▶ **Valtellina News**
- ▶ **Como Live**

## Caleidoscopio

**14 Febbraio** 1945, nella notte, due ondate di aerei britannici colpiscono Dresda (Germania) con 1478 t. di bombe esplosive e 1182 t. di bombe incendiarie. Poche ore più tardi la città è attaccata dai B-17 americani e colpita, in 4 raid, da altre 1250 t. di bombe. I civili uccisi saranno oltre 25.000.

## Social



© 2014  [resegoneonline.it](http://resegoneonline.it)

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)

# Resegoneonline.it

Notiziario della provincia di Lecco

[Chi siamo](#) | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) | 



[HOME](#)

[POLITICA](#)

[ECONOMIA](#)

[CRONACA](#)

[CULTURA](#)

[SPORT](#)

[TURISMO](#)

[MILANO](#)

[ALTRO](#) ▼

Lecco, 14 febbraio 2020 | [ECONOMIA](#)

## Economia lecchese, Confindustria: risultati sotto le aspettative

*Le previsioni formulate per il periodo gennaio-giugno 2020 confermano il permanere del quadro indicato.*

14 febbraio 2020

[santi Cirillo e Metodio](#)



CERCA





*Lorenzo Riva*

I dati dell'Osservatorio Congiunturale sul secondo semestre 2019, realizzato dai Centro Studi di Confindustria Lecco e Sondrio e Confindustria Como, delineano uno scenario congiunturale in rallentamento, in coerenza con quanto indicato a livello nazionale, ma in tenuta sul versante tendenziale.

Gli indicatori di domanda, attività produttiva e fatturato descrivono una diminuzione media dell' 1,7% rispetto a quanto rilevato tra gennaio e giugno dello stesso anno.

L'entità della decelerazione varia dal -1,2% del fatturato al -2,2% della produzione.

A livello tendenziale si registrano livelli pressoché stabili per attività produttiva e fatturato (rispettivamente +0,2% e +0,3%) mentre un lieve incremento per la domanda (+1%).

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

 ALPI MEDIA GROUP

Contattaci  
338.358813

[pubblicita@alpimediagroup.com](mailto:pubblicita@alpimediagroup.com)

Le previsioni per i primi sei mesi del 2020 esprimono fiducia rispetto ad una nuova fase di ripresa, che possa consentire di recuperare il rallentamento della seconda metà del 2019; per i tre indicatori si rilevano infatti aspettative di incrementi che si attestano in media a +2,9%.

L'esame della capacità produttiva mediamente utilizzata nel secondo semestre 2019 indica una quota pari al 75,7%, di poco superiore a quanto rilevato nell'edizione dell'Osservatorio Congiunturale relativo ai sei mesi precedenti (74,6%).

Tra le imprese del campione il quadro risulta omogeneo a livello dimensionale, mentre sono riscontrabili differenze del tasso medio di utilizzo degli impianti a livello di settore di attività. Le realtà fino a 50 occupati indicano un impiego della capacità pari al 75,6%, mentre si attesta al 75,8% il dato per le imprese di dimensioni minori.

Per quanto riguarda i settori, si registra un tasso di utilizzo dell'80% nel caso delle realtà metalmeccaniche, del 74,4% per le tessili e del 72,1% per le imprese degli altri settori.

La produzione affidata a subfornitori contribuisce per un'ulteriore quota del 5,7% di attività; le realtà del campione, nella scelta dei partner con cui attivare pratiche di outsourcing, indicano preferenza per i soggetti operanti sul mercato nazionale (4,8%) rispetto alle realtà estere (0,9%).

L'internazionalizzazione si conferma tra i principali fattori di successo delle imprese leccesi, sondriesi e comasche che, in media nell'ambito del campione, realizzano il 38,8% del fatturato oltre i confini nazionali.

Al di fuori dell'Italia, L'Europa rappresenta il mercato di riferimento, assorbendo un quarto (24,9%) del fatturato totale; rivestono tuttavia rilevante importanza anche le vendite verso gli Stati Uniti (4,9%), l'Asia Occidentale (2,7%) e i BRICS (2%).

I giudizi qualitativi espressi sull'andamento del fatturato nei mesi finali del 2019, e più in particolare tra ottobre e dicembre, tracciano uno scenario omogeneo in cui il giudizio prevalente risulta essere la stabilità, comunicata da circa il 41% del campione, sia sul mercato interno, sia con riferimento all'export. Le indicazioni di diminuzione e di crescita tendono a bilanciarsi, nonostante la situazione risulti maggiormente favorevole per il mercato domestico (crescita 32,3%, riduzione 26,9%) rispetto a quello oltre confine (crescita 26,8%, riduzione 26,8%).



L'Osservatore



## *I nostri video*

Video: i Vigili del Fuoco domano l'incendio di Pagnona

[TUTTI I VIDEO](#) ▶

## *Articoli più letti*

[CAMMINA CON NOI](#)

Sul versante del costo di approvvigionamento delle materie prime le imprese dei tre territori non segnalano particolari andamenti anomali; si registra infatti un contenuto aumento tendenziale, mentre a livello congiunturale i dati indicano un quadro stabile.

Nel dettaglio, la variazione misurata rispetto ai listini della seconda metà del 2018 si attesta al +1,5%, mentre il raffronto con le quotazioni dei primi sei mesi del 2019 mostrano in media un +0,2%. All'interno del campione le dinamiche divergono in base al settore di attività e alle tipologie di commodities approvvigionate.

Le materie prime incidono mediamente per il 38,3% del totale dei costi aziendali.

I giudizi espressi dalle imprese del campione riguardo i rapporti con gli Istituti di credito, in particolare valutando le condizioni praticate, indicano diffusa stabilità, rilevata per circa quattro imprese su cinque. Nello specifico, esaminando le spese e le commissioni, oltre che la richiesta di tassi e di garanzie, il 79,8% del campione comunica livelli stabili, il 5,6% indica un miglioramento mentre il 14,6% un peggioramento.

Considerando invece la disponibilità degli Istituti ad attivare nuove linee di credito o ad espandere quelle esistenti, l'80,3% delle imprese segnala stabilità, il 15,3% una maggior apertura e il restante 4,4% una minor propensione ad esaudire le richieste.

Lo scenario occupazionale degli ultimi sei mesi del 2019 si conferma orientato al mantenimento dei livelli, in linea con quanto era stato rilevato nell'ambito dell'Osservatorio sulla prima metà dell'anno. Per sette imprese su dieci (70,1%) il giudizio espresso riguarda infatti la stabilità.

Si attesta al 12,2% la quota di imprese che indicano diminuzione, mentre è del 17,7% la quota di realtà che comunicano un aumento.

Le previsioni formulate per il periodo gennaio-giugno 2020 confermano il permanere del quadro indicato.

“La fase di rallentamento congiunturale, della quale avevamo già avuto prove nel corso del 2019, è purtroppo evidentemente confermata - commenta il Presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, Lorenzo Riva. I dati dell'Osservatorio, anche ove si fa riferimento a giudizi qualitativi e non si esprimono quindi entità numeriche, ci confermano ciò che già sapevamo: il secondo semestre dello scorso anno ha segnato risultati sotto le aspettative. Ciò nonostante, il nostro tessuto manifatturiero si dimostra ancora



**Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)**

**CAMMINA CON NOI**



**Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino**

**PROVINCIA**

sano e competitivo, sia in Italia sia all'estero. Il mercato del lavoro, infatti, risulta stabile ed evidenzia anche alcuni segnali di crescita; le previsioni degli indicatori di domanda, attività produttiva e fatturato per i primi sei mesi del 2020 lasciano inoltre rilevare attese che superano la diminuzione registrata a fine 2019. Tuttavia, non dimentichiamo che lo scenario mondiale muta di giorno in giorno fra turbolenze dei mercati e guerre commerciali, alle quali si aggiunge la "crisi Coronavirus": la dimensione delle sue reali ricadute non è al momento calcolabile, ma stante i rapporti delle nostre economie con la Cina non possiamo non essere preoccupati anche per questo fattore".

"In uno scenario dai toni non certo positivi, ancora una volta spicca la tenuta dell'occupazione - evidenzia il Direttore Generale di Confindustria Lecco e Sondrio, Giulio Sirtori - a testimoniare la buona salute del tessuto produttivo delle nostre province. Paradossalmente, uno dei maggiori elementi di preoccupazione segnalato ormai quotidianamente da parte dei nostri Associati è la difficoltà nel trovare persone con competenze adeguate alle esigenze aziendali. Parliamo soprattutto di skills di ambito tecnico a vari livelli, evidentemente fondamentali per il successo delle imprese. Per questo stiamo ulteriormente intensificando la nostra attività di sostegno agli Istituti del territorio, e ai laboratori di quelli tecnici e professionali in particolare, ma anche le attività di orientamento dedicate ai giovani, per dare evidenza delle opportunità che offre un manifatturiero sviluppato e competitivo come il nostro".

■



**Un boom di iscrizioni per il centro alberghiero di Casargo**

**CRONACA**



**Crescono i furti in abitazione nel meratese: ecco quando i ladri colpiscono**

***Ritrovaci su Facebook***

**ULTIMI ARTICOLI ▶**



Be the first of your friends to like this

### *Link Utili*

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

### *Alpi Media Group*

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

## Caleidoscopio

**14 Febbraio** 1945, nella notte, due ondate di aerei britannici colpiscono Dresda (Germania) con 1478 t. di bombe esplosive e 1182 t. di bombe incendiarie. Poche ore più tardi la città è attaccata dai B-17 americani e colpita, in 4 raid, da altre 1250 t. di bombe. I civili uccisi saranno oltre 25.000.

## Social



© 2014  [resegoneonline.it](http://resegoneonline.it)

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)

# Resegoneonline.it

Notiziario della provincia di Lecco

[Chi siamo](#) | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) | 



[HOME](#)

[POLITICA](#)

[ECONOMIA](#)

[CRONACA](#)

[CULTURA](#)

[SPORT](#)

[TURISMO](#)

[MILANO](#)

[ALTRO](#) ▼

Lecco, 14 febbraio 2020 | [CRONACA](#)

## La Cisl: gravi carenze di organico al carcere di Lecco

*In particolare mancanza di personale per quanto concerne le qualifiche di funzionario contabile e pedagogico.*

15 febbraio 2020

*Beato Angelo (Scarpetti) da Sansepolcro*



CERCA





*Rita Pavan e Matteo Zizza*

■  
Ci sono gravi carenze di personale alla Casa Circondariale di Lecco. E' quanto denuncia Matteo Zizza, il Segretario Generale Territoriale della FNS CISL Monza Brianza Lecco, in una sua lettera inviata al Provveditorato Generale per la Lombardia, l'organo periferico di livello dirigenziale generale del Ministero della giustizia.

**In particolare, Zizza evidenzia la mancanza di personale per quanto concerne le qualifiche di funzionario contabile e pedagogico.**

«Attualmente - scrive Zizza - sono presenti : n.1 funzionario contabile su 2 previsti in pianta organica e n. 3 funzionari mentre dei 3 funzionari giuridici pedagogici previsti in servizio nessuno è presente, con notevoli problemi nella gestione della popolazione detenuta. Da ciò deriva che solo **sul personale di**

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

 ALPI MEDIA GROUP

Contattaci  
338.358813

[pubblicita@alpimediagroup.com](mailto:pubblicita@alpimediagroup.com)

Polizia Penitenziaria gravano tutte le problematiche che sono connaturate alla gestione delle persone detenute con evidenti ricadute in termini di aggravio di lavoro e di stress lavorativo».

Il segretario della FNS CISL sottolinea, poi, l'evidente stato di disagio di chi lavora all'interno della Casa Circondariale di Lecco: «E' di tutta evidenza quanto possa essere il **contesto di sofferenza e disagio in cui operano i Poliziotti Penitenziari della Casa Circondariale di Lecco**, un manipolo di uomini e donne chiamati ad assolvere ai propri doveri ben oltre lo stretto "dovuto" e ciò solo grazie all'alto senso di responsabilità che consente all'Amministrazione Penitenziaria tutta assolvere alla propria mission.

Alla luce delle suesposte considerazioni questa organizzazione sindacale **ritiene che sia superato il livello di carico di lavoro tollerabile**, stante la perdurante condizione di emergenza che è foriero di un livello critico di stress da lavoro correlato, tale da rendere intollerabile ogni ulteriore indugio da parte dell'Amministrazione nel **porre un rimedio serio e strutturale alla consolidata ed oggettiva carenza d'organico del personale della Casa Circondariale di Lecco**».

A sostegno di tutto questo è intervenuta anche Rita Pavan, segretaria generale della Cisl Monza Brianza Lecco, che in una lettera inviata al Provveditorato, ha voluto sottolineare le ragioni di chi lavora con grandi difficoltà nella Casa Circondariale lecchese.

Rita Pavan ha voluto ribadire la gravità dell'assenza di figure professionali di rilievo: **«Queste figure svolgono compiti importanti e delicati, e non Le sfuggirà il fatto che la loro assenza o forte ridimensionamento, non solo finisce con il gravare ulteriormente il carico di lavoro del personale di Polizia Penitenziaria, ma mette a rischio il proficuo svolgimento delle attività nella Casa Circondariale, con i detenuti, con le loro famiglie e con le Istituzioni con le quali il carcere deve relazionarsi. Certa che vorrà prendere a cuore la situazione venutasi a creare a Lecco, siamo a richiederLe un intervento urgente presso i livelli preposti (PRAP di Milano e DAP di Roma), per gli interventi auspicati».**

■

[ULTIMI ARTICOLI ▶](#)

L'Osservatore



*I nostri video*

Video: i Vigili del Fuoco domani l'incendio di Pagnona

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

*Articoli più letti*

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla  
vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa  
Rita, tra la Val Varrone e la Val  
Biandino

[PROVINCIA](#)



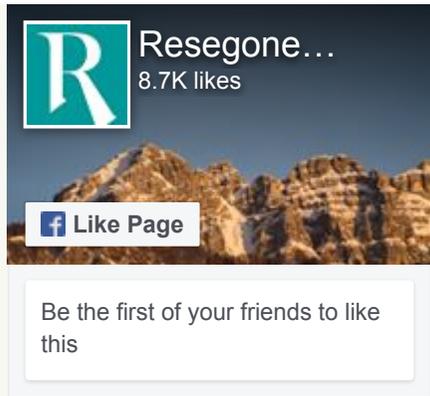
**Un boom di iscrizioni per il centro alberghiero di Casargo**

**CRONACA**



**Soccorsi sul Grignone: erano senza attrezzatura adeguata**

***Ritrovaci su Facebook***



### ***Link Utili***

- ▶ **Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza**
- ▶ **La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi**
- ▶ **Webcam dai Piani di Bobbio**
- ▶ **Sali sul Campanile di Lecco**
- ▶ **Comune di Lecco**
- ▶ **Provincia di Lecco**
- ▶ **Info Montagna Sicura**
- ▶ **Ospedali di Lecco**
- ▶ **Decanato di Lecco**
- ▶ **Decanati e Parrocchie**

### ***Alpi Media Group***

- ▶ **Valseriana News**
- ▶ **Valtellina News**
- ▶ **Como Live**

## *Caleidoscopio*

**15 Febbraio** 1936 durante la guerra d'Etiopia le truppe del maresciallo Pietro Badoglio occupano l'Amba Aradam e si aprono la via verso l'Amba Alagi.

## *Social*



© 2014  [resegoneonline.it](http://resegoneonline.it)

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)